



In parrocchia viviamo la Chiesa

Avvisi parrocchiali

Bollettino settimanale
della Comunità
Parrocchiale
di Galliera



MESSAGGIO PER LA 75^a GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO SUL TEMA: “GIUBILEO, RIGENERAZIONE DELLA TERRA E SPERANZA PER L’UMANITÀ”

La pratica cristiana del Giubileo affonda le sue radici nell’Antico Testamento, riletto in relazione alla pienezza della salvezza che si realizza in Gesù Cristo, Colui che proclama e compie «l’anno di grazia del Signore». Nel celebrare l’Anno Santo rileggiamo le indicazioni che vengono dai primi libri della Bibbia, di grande rilievo per la cura del lavoro della terra e delle relazioni. Già Papa Francesco, nella *Laudato si’*, aveva invitato a scorgere nella Scrittura «la riscoperta e il rispetto dei ritmi inscritti nella natura dalla mano del Creatore». Anzitutto il senso del sabato, nel quale il Popolo di Dio custodiva la memoria grata dell’opera del Creatore, che fa del settimo giorno un tempo di libertà dal lavoro per tutti gli esseri umani e anche per quei viventi che in esso sono coinvolti: tempo di ri-creazione e di festa, di discontinuità rispetto all’operare feriale. La celebrazione del Giubileo ci insegna ad essere grati per i doni che riceviamo e a non dimenticare mai che la terra è di tutti. Dal Giubileo emergono alcune istanze che interpellano la nostra responsabilità, per dare segnali di speranza al nostro tempo. Recuperare il senso del Giorno del Signore, che ci vede riuniti per celebrare l’Eucarestia, e del riposo da ogni tipo di lavoro, anche quello agricolo, permette ai cristiani di vivere e di far vivere nelle proprie aziende un tempo nel quale possono costantemente guardare i beni della terra con gratitudine e coltivare meglio le relazioni familiari e con le proprie comunità. Oggi è possibile temperare la pratica del coltivare la terra con la sua custodia attraverso un nuovo paradigma di coltivazione. La cura della casa comune ed il contrasto al mutamento climatico, a cui richiama l’Esortazione apostolica *Laudate Deum*, sono impegni che devono vedere in prima fila il mondo agricolo e il sistema agro-alimentare, dal campo al consumatore. Questa nuova visione dell’agricoltura deve basarsi su pratiche agro-ecologiche che valorizzino la terra senza sfruttarla oltre misura, rigenerando la fertilità e salvaguardando l’ambiente e la salubrità dei prodotti alimentari. Dal Giubileo viene una saggezza che siamo chiamati a interpretare perché illumini le buone pratiche agricole del nostro tempo, **(Continua a pag.3)**

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

DOMENICA 16 NOVEMBRE	XXXIII domenica del t.o. - Festa del Ringraziamento 11.00 Santa Messa - Galliera <i>def. Pedron Filomena, Pavani Giordano e Luigi; def. Rosa; def. Branchini Amedea; def. Cavalieri Gino e famiglia Veronese; def. Leda e Mario, Mafalda e Gianfranco</i> Al Termine Benedizione dei Mezzi Agricoli
LUNEDÌ 17 NOVEMBRE	Santa Elisabetta d'Ungheria, Religiosa 7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante Bolelli 16.00 Santa Messa - Casa Protetta di Galliera
MARTEDÌ 18 NOVEMBRE	Dedicazione delle Basiliche dei Santi Pietro e Paolo, Apostoli 7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante Bolelli 18.30 Santa Messa con Vespri - Sacrestia di Galliera <i>Per le Anime del Purgatorio</i>
MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE	7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante Bolelli 10.30 Santa Messa - Centro Anziani di San Venanzio
GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE	7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante Bolelli 16.30 - 18.30 A.Eucaristica e Confessioni - Sala don Dante 18.30 Santa Messa con Vespri - Sala don Dante Bolelli <i>Per gli Ammalati della Nostra Comunità</i>
VENERDÌ 21 NOVEMBRE	Presentazione della Beata Vergine 7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante Bolelli 18.30 Santa Messa con Vespri - Sala don Dante Bolelli <i>Pro Populo</i>
SABATO 22 NOVEMBRE	Santa Cecilia 9.00 Santa Messa con Lodi - Sala don Dante Bolelli <i>def. Don Dante Bolelli (1998-2025)</i>
DOMENICA 23 NOVEMBRE	Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo 11.00 Santa Messa - Sala don Dante Bolelli <i>def. Branchini Amedea, Catozzo Antonietta e Cavalieri Gino; def. Rosa; def. famiglia Icaro Ermenegildo; def. famiglia Barletta Vincenzo; def. Candini Luigi; def. Montosi Desdemona</i>



A partire da lunedì 17 novembre, le Sante Messe feriali verranno celebrate:

- Il Lunedì e martedì: Sacrestia di Galliera
- Da Mercoledì a Sabato: Sala Don Dante Bolelli



Auvisi della Settimana

Agorà dei Nonni *Tombola*

19
NOVEMBRE

DALLE 14.30
ALLE 16.30

Luogo: Agora di San Venanzio



Benvenuti in Famiglia

PRIMO INCONTRO DI CATECHISMO PER I BAMBINI E
GENITORI DI SECONDA ELEMENTARE



22
NOVEMBRE

ORE
15.30

Luogo: Agora di San Venanzio

Festa di inizio catechismo PER BAMBINI E GENITORI DALLA TERZA ALLA QUINTA ELEMENTARE

Domenica 23 Novembre

Ore 11.00 S.Messa
in Sala Don Dante

A Seguire Pranzo
all'Agorà



(Continua da pag.1) che vanno conosciute e condivise. Grazie ad essa possiamo abitare la terra dando speranza anche alle generazioni future, sapendo che il Signore benedice chi si prende cura delle sue creature.

Roma, 8 giugno 2025, Domenica di Pentecoste

COMUNITÀ PARROCCHIALE DI GALLIERA
San Venanzio - Santa Maria - Ss.Vincenzo & Anastasio

051 812045

segreteria@comunitagalliera.it

P.zza Eroi della Libertà, 10, S.Venanzio di Galliera (Bo)

www.comunitagalliera.it

Comunità di Galliera

Comunità di Galliera

COMMENTO ALLA VISITA PASTORALE

"O Dio, che con pietre vive e scelte prepari il tempio della tua gloria", così recita l'inizio della colletta della messa di domenica scorsa, dedizione della basilica lateranense. Proprio per questa coincidenza, il motto della visita compiuta dal cardinale arcivescovo è stato *"voi siete il tempio di Dio"*. Il cardinale nell'omelia della messa conclusiva ci ha fatto riflettere sulla bellezza e grandezza di questa elezione a pietre vive e operanti per la venuta del regno del Signore e ci ha ricordato come questa scelta non dipenda soltanto dalle nostre forze, sempre insufficienti, ma dalla grazia di Dio che opera in noi, continuamente alimentata dai sacramenti della Chiesa. Il nostro vescovo in tanti incontri, come a seguito delle Lodi a San Vincenzo o durante l'incontro a Sant'Alberto con chi si occupa della manutenzione e pulizia delle chiese, ha ripetuto *"datevi da fare e diamoci da fare"* affinché tutti noi, pietre vive del tempio del Signore, ognuna con la propria particolarità e funzione, più o meno visibile ma fondamentale, possiamo collaborare con la nostra



Messa conclusiva del 9 novembre

preghiera e con le nostre opere a edificare quel mosaico di comunità che è parte della Chiesa tutta, guidata dai pastori che il Signore, in ogni tempo e nelle differenti persone, non smette di donarci. Il cardinale ha poi espresso il suo grazie verso tutte le persone che spendono il loro tempo nell'edificazione della chiesa di pietra, luogo *"terribilis"* come dice la Genesi al capitolo 28. Luogo santo che, a pensarci bene, può incutere timore essendo la *"tenda di Dio con gli uomini"*, ma il cui significato profondo è quello di luogo straordinario, perché contiene la presenza eucaristica, il dono dell'amore che Dio nutre per noi, *"suo popolo e gregge del suo pascolo"* (Sal 99,3). La chiesa di pietre è un luogo straordinario anche perché edifica la comunità dei credenti (la chiesa di pietre vive) con la sua bellezza, con il suo incessante invito alla preghiera e con la forza dei sacramenti nelle cui mura vengono celebrati. *"Lo zelo per la tua casa mi consuma"*, canta il salmista, questa è stata la testimonianza dell'arcivescovo nel voler incontrare instancabilmente ogni nostra, piccola o grande che sia, realtà ecclesiale.



Arrivo dell'Arcivescovo (6 novembre)